



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. C2269 del 29/09/2010

Proposta n. 15642 del 27/09/2010

Oggetto:

6° Censimento Generale dell'Agricoltura, Anno 2010 - Approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco dei rilevatori del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura per la Regione Lazio - Fase 1.

Proponente:

Estensore	RISA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO RISA	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, Anno 2010 – Approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco dei rilevatori del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura per la Regione Lazio - Fase 1.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1166 del 19 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola, che all'art. 6 prevede per l'anno 2010 l'esecuzione negli Stati membri di una rilevazione censuaria delle aziende agricole;

VISTO il Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica”, ed in particolare l'articolo 15, comma 1, lettera b), il quale dispone che l'Istat provveda all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale e che al comma 2, dispone che, per lo svolgimento dei propri compiti, l'Istat si può avvalere di enti pubblici e privati e di società mediante rapporti contrattuali e convenzionali, nonché mediante partecipazione al capitale degli enti e società stessi;

VISTA la legge 20 novembre 2009, n. 166, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”, ed in particolare l'articolo 17, che:

- al comma 1, autorizza la spesa, in favore dell'Istat, per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;
- al comma 2, rinvia ad apposito Regolamento di esecuzione la definizione delle caratteristiche generali e delle modalità di organizzazione ed attuazione del Censimento;
- al comma 3, prevede che, per le Regioni affidatarie di fasi della rilevazione censuaria, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del Censimento sono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite da Istat;

VISTO il “Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale di Statistica, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura” (di seguito Protocollo), approvato nella sede della Conferenza Unificata in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU, il quale individua tra gli impegni di ciascuna Regione e Provincia autonoma: la costituzione dell'Ufficio di Censimento, la costituzione della Commissione Tecnica di Censimento, la scelta del modello organizzativo di partecipazione e l'approvazione del relativo Piano di Censimento regionale;

PRESO ATTO in particolare dell'art. 3 del suddetto Protocollo, nel quale si prevede che la rete di rilevazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura è organizzata su base regionale secondo due modelli organizzativi alternativi:

1. ad alta partecipazione, nel quale l'esecuzione del Censimento è direttamente gestita dalla Regione che è interlocutore diretto dell'Istat per la definizione della rete di rilevazione e il suo coordinamento sul territorio e che comporta la redazione di un Piano Regionale di Censimento (PRC);
2. a partecipazione integrativa, nel quale la Regione svolge funzioni più limitate di supporto, rimanendo l'organizzazione generale in capo all'Istat; e che comporta la redazione di un Piano Integrato di Censimento (PIC).

VISTO il Piano Generale di Censimento (PGC), trasmesso dall'Istat con nota prot. SP/1275.2009 del 23/12/2009, redatto in coerenza allo schema di Regolamento di esecuzione, previsto dall'art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009;

VISTO il Regolamento di esecuzione approvato con n.135 Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 2010, n. 154, che rappresenta la base di riferimento per la predisposizione dei Piani Regionali e nel quale sono riportati tra l'altro: i fondamenti giuridici del censimento, l'organizzazione della rete di rilevazione, i compiti degli organi censuari, i principali aspetti di carattere tecnico e metodologico della rilevazione, il calendario delle operazioni ed, all'art. 24, comma 2, i requisiti che debbono possedere i soggetti per ricoprire l'incarico di Rilevatore;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n°202 del 22 marzo 2010, pubblicata sul S.O. n. 102 al "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio n. 19 del 21 maggio 2010, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC), sul quale è stato espresso dall'ISTAT parere positivo, giusta nota prot. n. SP/295/2010 del 9 marzo 2010 e pervenuta in data 15 marzo 2010 con prot. n. 19322;

CONSIDERATO che il Piano Regionale di Censimento all'art. 6.1 ha previsto che i Rilevatori, cui affidare le attività previste dall'art. 6.2 del medesimo Piano, debbono essere reclutati in due fasi e precisamente

- 1^ fase: il personale verrà selezionato tra i dipendenti dell'amministrazione regionale e di altre amministrazioni pubbliche territoriali, che presenteranno la loro candidatura, a seguito del avviso diffuso dalla Regione;
- 2^ fase: qualora il numero di candidati fosse insufficiente a coprire il fabbisogno si avvieranno procedure selettive di evidenza pubblica per il reclutamento di personale esterno alle pubbliche amministrazioni, anche facendo ricorso a Società regionali o a Enti o organismi esterni.

TENUTO CONTO della Deliberazione della Giunta Regionale n.368 del 07 agosto 2010, con la quale si individua la Società Lazio Service SpA per la fornitura di una serie di servizi volti, nell'ambito delle azioni connesse con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura, alla organizzazione e gestione della rete di rilevazione regionale e, tra l'altro, alla selezione, reclutamento e contrattualizzazione dei Rilevatori;

CONSIDERATO che dall'elaborazione dei dati contenuti nella Lista pre-censuaria fornita dall'ISTAT è stato determinato un fabbisogno di rilevatori per la Regione di 744 unità di cui 128 per l'ambito provinciale di Viterbo, 56 per Rieti, 258 per Roma, 158 Frosinone e 144 per l'ambito di Latina;

RITENUTO di dover procedere con urgenza, in vista dell'avvio delle attività censuarie stabilito perentoriamente dal Reg. (CE) 1166/2008 al giorno 25 ottobre 2010, alla individuazione dei soggetti a cui affidare l'incarico di Rilevatore al fine di poter effettuare la necessaria formazione secondo i criteri previsti dall'ISTAT;

VISTA la nota dell'ISTAT del 06 maggio 2010, n° 2610 con la quale sono stati comunicati gli importi, le modalità ed i tempi di erogazione dei contributi che l'Istituto verserà alla Regione Lazio per il funzionamento dell'Ufficio Regionale di Censimento e per le attività di rilevazione e inserimento dati;

RITENUTO inoltre di dover procedere primariamente al reclutamento dei Rilevatori secondo le modalità della Fase 1 prevista dal PRC, mediante Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di rilevatori per il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;

VISTO l'Avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei rilevatori del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura per la Regione Lazio - Fase 1, che si riporta in allegato alla presente e che costituisce parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di approvare l'Avviso pubblico di cui al punto precedente;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di approvare l'Avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei rilevatori del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura per la Regione Lazio - Fase 1, che si riporta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Guido Magrini



Avviso Rilevatori
Fase1.doc